

MILANOSPORT S.P.A. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Milano

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 44.243.873,46 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato negativo pari a Euro (12.086.403), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 3.354.102 e contabilizzato il corrispettivo del Contratto di servizio vigente con il Comune di Milano per Euro 4.721.000.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport, operando sulla base del rapporto convenzionale definito dal nuovo Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano in data 31.12.2020 e decorrente dall'anno 2021.

Il perimetro degli impianti in gestione è il seguente, rassegnato anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

<i>IMPIANTI</i>	<i>INDIRIZZO</i>
ARIOLI VENEGONI	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	VIA PICCINNI, 8
CARELLA CANTU'	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	VIA DEL CARDELLINO, 3
DE MARCHI	VIA E. DE MARCHI, 17
LIDO	P.LE LOTTO, 15
MINCIO	VIA MINCIO, 13
MURAT	VIA DINO VILLANI, 2
PROCIDA	VIA G. DA PROCIDA, 20
QUARTO CAGNINO	VIA LAMENNAIS, 20
SAINI	VIA CORELLI, 136
SANT'ABBONDIO	VIA SANT'ABBONDIO, 12
SUZZANI	VIA L. BECCALI,7
WASHINGTON	VIA CABOTO, 6
XXV APRILE	VIA CIMABUE, 24
ARGELATI	VIA SEGANTINI, 6
COZZI	VIALE TUNISIA, 36
FOSSATI	VIA CAMBINI, 4
ROMANO	VIA AMPERE, 20

<i>IMPIANTI</i>	<i>INDIRIZZO</i>
SCARIONI	VIA VALFURVA, 9
SOLARI	VIA MONTEVIDEO, 20
ISEO	VIA ISEO, 10
PARRI MENGONI	VIA L. MENGONI, 5

Andamento della gestione

Andamento economico generale e specifico

Le prospettive economiche mondiali dal 2020 ed anche per il 2021 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, ufficialmente riconosciuta in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti.

L'intero sistema economico globale, di conseguenza, è stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica, quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio, nell'erogazione di servizi e nella mobilità delle persone.

In questo quadro generale, non è superfluo evidenziare come il settore specifico in cui opera la Società notoriamente è stato per il 2020, per il 2021 e anche per parte del 2022, uno tra quelli maggiormente interessati da prolungati periodi di sospensione totale delle attività nonché, nei pochi periodi di esercizio delle stesse, soggette comunque a stringenti limitazioni anche in termini di riduzione della capacità di accoglimento degli utenti negli spazi di attività.

La Società ha dovuto affrontare un momento storico particolarmente critico, a causa della pandemia e della crisi mondiale che si è generata, e vi ha fatto fronte attuando tutti gli strumenti necessari alla sostenibilità aziendale, non ultimo il lavoro puntuale sul contenimento dei costi, in accordo con il Comune di Milano, senza rinunciare alla propria mission pubblica volta a garantire alla cittadinanza l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport, all'avviamento alla pratica sportiva e agli spazi di ricreazione dei cittadini di tutte le fasce di età.

La Società ha contestualmente attuato tutti gli strumenti a propria disposizione per la riduzione dei margini economici negativi, ricorrendo anche all'applicazione delle diverse misure previste dalle varie norme emergenziali, quali il ricorso all'utilizzo delle ferie e agli ammortizzatori sociali, nonché alla richiesta dei contributi a fondo perduto previsti dalle medesime norme e ottenibili; sotto il profilo finanziario, ricorrendo alla postergazione delle scadenze dei versamenti erariali e contributivi permessa dalle suddette norme e, nel corso del 2021, accendendo mutuo ai sensi del c.d. "Decreto Liquidità" di euro 5 milioni descritto nei dettagli in Nota integrativa.

Nel secondo semestre del 2021 e, con valenza ancor più evidente nel 2022, il notorio vertiginoso aumento generalizzato dell'energia ha decisamente ulteriormente influenzato i costi di gestione degli impianti sportivi.

Con valenza economica e patrimoniale di natura straordinaria nell'esercizio, come descritta in Nota Integrativa nella apposita sezione dedicata ai costi di entità/rilevanza eccezionali, circa il contenzioso tributario in materia di Iva già relazionato nei precedenti bilanci d'esercizio la Corte di Cassazione, con propria sentenza n. 37951 depositata in Cancelleria il 2 dicembre 2021, ha respinto il ricorso della Società e, decidendo nel merito, ha accolto il ricorso incidentale dell'Agenzia delle Entrate circa l'applicabilità delle sanzioni. Riepilogando brevemente la vicenda, negli esercizi 2002-2005 il contributo corrisposto dal Comune di Milano alla Società non è stato assoggettato ad IVA, sul presupposto che si trattasse di un provento fuori campo iva. È sorto contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, definito in primo grado a favore della Società ma in secondo grado era stata invece dichiarata l'assoggettabilità ad IVA. Anche in ragione della obiettiva incertezza della questione e del parere del prof. Di Tanno, la Società ha quindi promosso ricorso in Cassazione nel 2015, provvedendo alle prescritte segnalazioni di bilancio; la causa è stata trattenuta in decisione in data 27 ottobre 2021 e in data 2 dicembre 2021 è stata pubblicata la sentenza. In virtù delle date segnalate non si è naturalmente potuto tenere conto dell'esito della sentenza nella precedente relazione semestrale 2021, così che il presente bilancio costituisce a tutti gli effetti il primo documento utile per dar conto degli effetti della più volte citata sentenza.

Il Comune di Milano è stato informato periodicamente, durante l'anno, dell'evolversi della conseguente situazione economica e finanziaria della Società in termini di dimensione della perdita d'esercizio maturata e in corso di maturazione e della connessa situazione finanziaria.

Commento ai dati economici

RICAVI

Il valore della produzione realizzato è stato di Euro 12.684.821, ivi incluso il contributo di cui al vigente (dal 2021) nuovo Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così dettagliato, con computo separato del corrispettivo di cui al suddetto Contratto:

Tipologia	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Variazioni %
Ricavi corsi	3.479.998	4.045.412	-565.414	-13,98%
Ricavi per utilizzo impianti	3.392.152	2.501.175	890.977	35,62%
Vendita/noleggio materiale sportivo	85.915	108.347	-22.432	-20,70%
Sponsorizzazioni	561.432	574.716	-13.284	-2,31%
Capitalizzazione costi manodopera interna	0	63.300	-63.300	-100,00%
Vari	444.324	838.503	-394.179	-47,01%
<i>Primo Totale</i>	<i>7.963.821</i>	<i>8.131.453</i>	<i>-167.632</i>	<i>-2,06%</i>
Corrispettivo Contratto di servizio Comune di Milano	4.721.000	4.721.000	0	0,00%
<i>Totale generale ricavi</i>	<i>12.684.821</i>	<i>12.852.453</i>	<i>-167.632</i>	<i>-1,30%</i>

Contributo/corrispettivo di cui al Contratto di servizio del Comune di Milano

La dimensione del contributo/corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2021 rientra in quella approvata dalla Giunta comunale.

Ricavi Corsi

Il decremento rispecchia l'entità economica degli effetti protratti della sospensione delle attività in ragione dell'evento pandemico nel corso del 2021.

Ricavi da Gestione Impianti

L'incremento rispetto all'anno precedente rispecchia un maggior utilizzo da parte della libera utenza (per la scelta di pratica individuale dello sport) e degli affitti spazi per manifestazioni e eventi. Il dettaglio degli incrementi è quello che segue:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Variazioni %
Gestione Impianti - Ricavi da Corrispettivi	1.923.856	1.548.820	375.036	24,21%

Gestione Impianti - Ricavi da Fatture	1.468.296	952.355	515.941	54,18%
<i>Totale</i>	<i>3.392.152</i>	<i>2.501.175</i>	<i>890.977</i>	<i>35,62%</i>

Vendita materiale sportivo

Il decremento è correlato al decremento dei corsi.

Ricavi da sponsorizzazioni

Sostanzialmente stabili.

Ricavi vari

Il decremento è sostanzialmente riconducibile a rilasci di eccedenze di fondi avvenuta nel precedente esercizio.

COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.21</i>	<i>Valore al 31.12.20</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	355.249	464.364	-109.115	-23,50%
Servizi	8.665.760	6.974.010	1.691.750	24,26%
Godimento di beni di terzi	105.871	119.748	-13.877	-11,59%
Salari e stipendi	3.434.217	3.597.142	-162.925	-4,53%
Oneri sociali	1.137.468	1.101.933	35.535	3,22%
Trattamento di fine rapporto	280.699	278.396	2.303	0,83%
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
Altri costi del personale	1.097	5.711	-4.614	-80,79%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.327	32.135	4.192	13,04%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.317.775	3.199.902	117.873	3,68%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0	0,00%
Variatione rimanenze materie prime	63.274	-16.447	79.721	-484,71%
Accantonamento per rischi	528.784	0	528.784	100,00%
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	6.655.727	546.700	6.109.027	1117,44%
Totale	24.582.248	16.303.594	8.278.654	50,78%

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce *Servizi*:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>Valore al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
VIGILANZA	232.372	245.020	-12.648	-5,16%
UTENZE	3.127.062	2.265.858	861.204	38,01%
PULIZIA E COMPLEMENTARI	955.092	1.084.205	-129.113	-11,91%
MANUTENZIONI ORDINARIE	1.468.689	846.656	622.033	73,47%
LAVORO INTERINALE	296.470	221.641	74.829	33,76%
ALTRE SPESE GESTIONE IMPIANTI	394.552	289.547	105.005	36,27%
ISTRUTTORI CORSI	717.177	582.486	134.691	23,12%
ASSISTENTI BAGNANTI	511.867	496.519	15.348	3,09%
COSTI PUBBLICITARI E PER SPONSOR	11.066	33.740	-22.674	-67,20%
ASSICURAZIONI	72.899	64.895	8.004	12,33%
SPESE BANCARIE E DI INCASSO	66.235	61.892	4.343	7,02%
ALTRE GENERALI	812.279	781.551	30.728	3,93%
Totale	8.665.760	6.974.010	1.691.750	24,26%

Gli incrementi significativi si riferiscono a:

- utenze, di cui sotto il dettaglio, quale effetto del già citato notorio vertiginoso aumento della componente energetica occorsa nella seconda parte dell'anno 2021 (e peraltro ancora in ulteriore incremento nel 2022);
- manutenzioni ordinarie, quale effetto del contratto in essere con la MM SpA in esecuzione di quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018;
- istruttori corsi, quale effetto dell'incidenza delle limitazioni nella capienza delle strutture sportive rispetto alle risorse necessarie per condurle.

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>Valore al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Acqua	743.284	622.665	120.619	19,37%
Elettricità	1.118.193	759.113	359.080	47,30%
Metano e conduzione	1.223.773	832.800	390.973	46,95%
Telefonia	41.812	51.280	-9.468	-18,46%
Totale	3.127.062	2.265.858	861.204	38,01%

L'ulteriore dettaglio della voce "altre generali" è il seguente:

<i>Altre generali</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>Valore al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
ASSISTENZA HARD./SOFT./RETE	180.271	172.781	7.490	4,33%
CONSULENZE TECNICHE	87.510	152.026	-64.516	-42,44%
LEGALI E AMMINISTRATIVE	119.715	85.347	34.368	40,27%
EMOLUMENTI CONS.AMMINISTRAZ.	45.993	45.993	0	0,00%
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	25.480	25.480	0	0,00%
TICKET RESTAURANT	138.539	139.701	-1.162	-0,83%
VERTENZE LEGALI	72.709	73.079	-370	-0,51%
ALTRE DIVERSE	142.062	87.144	54.918	63,02%
Totale	812.279	781.551	30.728	3,93%

L'incremento degli *Oneri diversi di gestione*, come già esplicitato in Nota Integrativa, è relativo a sanzioni e interessi pregressi (quelli maturati nel 2021 sono inclusi tra gli oneri finanziari) conseguenti al già citato contenzioso in tema di Iva. I costi a bilancio 2021 connessi a tale evento sono stati esposti in Nota tra quelli di entità/incidenza eccezionale e che qui di seguito richiamiamo:

Sanzioni agenzia entrate	3.743.910
Interessi pregressi e oneri riscossione agenzia entrate	2.318.773
Interessi 2021 agenzia entrate	160.634
<i>Totale</i>	6.223.317

Per la parte del contenzioso afferente imposta la Società esercita, nei modi e nei tempi di legge, il suo diritto alla rivalsa nei confronti del committente Comune di Milano per un importo di euro 2.995.128, iscritto tra i crediti verso la controllante.

COMMENTO AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
a) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	103.745	111.245	-7.500
Immobilizzazioni materiali	52.609.436	52.852.027	-242.591
Immobilizzazioni finanziarie			0
	52.713.181	52.963.272	-250.091
b) Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino	274.367	337.641	-63.274
Crediti commerciali	1.135.248	1.130.459	4.789
Crediti vs. controllante	6.900.059	4.750.750	2.149.309
Altre attività	236.765	1.019.996	-783.231
Debiti commerciali	3.723.699	2.884.434	839.265
Debiti vs. controllante	734.038	556.655	177.383
Fondi per rischi e oneri	994.383	475.599	518.784
Altre passività	22.914.785	11.833.483	11.081.302
	-19.820.466	-8.511.325	-11.309.141
c) Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	32.892.715	44.451.947	-11.559.232
d) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	870.861	1.057.211	-186.350
e) Fabbisogno netto di capitale	32.021.854	43.394.736	-11.372.882

coperto da:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
f) Capitale proprio			
Capitale sociale versato	44.243.873	54.361.306	-10.117.433
Riserve e risultati a nuovo		-6.666.101	6.666.101
Utile (perdite) del periodo	-12.086.403	-3.451.332	-8.635.071
	32.157.470	44.243.873	-12.086.403
g) Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	4.345.543		4.345.543
h) Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Debiti finanziari a breve	654.457		654.457
Disponibilità e crediti finanziari a breve	5.135.616	849.137	4.286.479
	-4.481.159	-849.137	-3.632.022
i) Totale	32.021.854	43.394.736	-11.372.882

I flussi finanziari sono stati i seguenti:

	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità monetarie nette iniziali	849.137	3.018.531

<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile del periodo	-12.086.403	-3.451.332
Ammortamenti	3.354.102	3.232.037
Accantonamenti (utilizzo) ai fondi	518.784	-254.340
Svalut/rettific. di immobilizzazioni		0
Variazione netta fondo TFR	-186.350	-287.920
Plus (-) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		0
Ricavi non monetari (-)		0
Variazioni rimanenze	63.274	-16.446
Variazioni crediti	-1.370.867	-52.341
Variazioni debiti	12.097.950	285.922
<i>Totale</i>	<i>2.390.490</i>	<i>-544.420</i>

<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-28.827	-85.012
- immobilizzazioni materiali	-3.628.746	-1.534.458
- partecipazioni azionarie e altre finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni/rettifiche	553.562	-5.504
<i>Totale</i>	<i>-3.104.011</i>	<i>-1.624.974</i>

<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Prestiti a m/l termine	5.000.000	
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di prestiti		
Assorbimento riserve		
<i>Totale</i>	<i>5.000.000</i>	<i>0</i>

Pagamento di dividendi		
Flusso monetario complessivo del periodo	4.286.479	-2.169.394
Disponibilità monetarie nette finali	5.135.616	849.137

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	5.118.867	832.901	4.285.966
Denaro e altri valori in cassa	16.749	16.236	513
Disponibilità liquide	5.135.616	849.137	4.286.479
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	654.457		654.457
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	654.457		654.457
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.481.159	849.137	3.632.022
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	4.345.543		4.345.543
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.345.543)		(4.345.543)
Posizione finanziaria netta	135.616	849.137	(713.521)

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2021 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,48	0,50	0,66
Liquidità secondaria	0,49	0,53	0,68
Indebitamento	0,84	0,28	0,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,71	0,85	0,90

L'indice di *liquidità primaria* è, a fine esercizio, pari a 0,48. Tale indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Il trend in peggioramento di questo e degli altri indici qui considerati riflette, dopo l'aumento di capitale avvenuto nel 2018, l'impiego per gli investimenti comunque eseguiti, lo squilibrio finanziario venutosi a creare conseguentemente alla perdita economica del 2020 e del presente esercizio nonché all'insorgenza del debito tributario a seguito di sentenza di Cassazione, le quali hanno neutralizzato gli effetti dell'autofinanziamento da ammortamenti.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 0,49. Permangono le considerazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,84, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto. Il deciso incremento riguarda il concorso dell'accensione di mutuo nel corso dell'esercizio e del debito tributario da sentenza.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 0,71 - rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni). L'indice riscontrato evidenzia conferma le criticità sopra evidenziate.

Oltre agli indici di cui sopra, di seguito evidenziamo i margini di tesoreria e struttura nonché il livello di capitale circolante.

<i>Indici</i>	<i>Al 31.12.2021</i>	<i>Al 31.12.2020</i>	<i>Al 31.12.2019</i>
Margine di tesoreria	-14.668.392	-7.567.022	-5.157.995
Margine di disponibilità	-20.614.729	-8.783.008	-6.936.008
Capitale circolante	-14.394.025	-7.229.381	-4.836.800

I margini e capitale circolante a fine esercizio comparati con i medesimi dei due anni precedenti rappresentano e confermano le criticità sopra evidenziate.

Come già riferito in merito nei bilanci degli esercizi precedenti, l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società è direttamente connesso, nel presupposto dell'equilibrio economico della gestione garantito dall'applicazione del Contratto di Servizio, agli ammortamenti e quindi all'autofinanziamento conseguente, in vigenza dei nuovi principi stabiliti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 i cui effetti sono commentati più oltre e anche nella sezione di questa Relazione dedicata al governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016.

Circa lo squilibrio finanziario sopra rappresentato, conseguente alla cause sopra citate e dunque alla perdita economica dell'esercizio 2020, di quella del 2021, agli investimenti urgenti e indifferibili effettuati in corso d'anno (di cui al paragrafo che segue) e nell'esercizio precedente nonché all'importo del debito tributario sorto a seguito della citata sentenza di Cassazione (in attesa della notifica della relativa cartella e di verifica del periodo di rateizzazione e conseguente concessione), la Società ad oggi ha fatto ricorso ai rimedi normativi emergenziali recati dal c.d. "DL Liquidità", attivando la richiesta alla fine del 2020 e accendendo conseguente finanziamento di euro 5 milioni, da restituire in sei anni oltre al primo anno in preammortamento, erogato dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo nel corso del mese di aprile 2021. Il riequilibrio della situazione finanziaria nel corso del 2022, come già rappresentato al Comune di Milano, si fonda sulla dimensione della rateizzazione massima ottenibile sul debito tributario di cui sopra nonché sull'incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al

Comune stesso, tenuto inoltre conto della perdita prevista per l'anno 2022 di euro 2,7 milioni come da budget approvato dall'Azionista e salvo ulteriori aumenti della componente energetica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Tipologia Incrementi/Decrementi Investimenti d'esercizio	Bilancio al 31.12.21	Bilancio al 31.12.20	Differenza	Differenza %
Software	28.827	85.012	-56.185	-66,09%
Impianti / Attrezzature	172.487	88.499	83.988	94,90%
Mobili e macchine d'ufficio	17.921	11.898	6.023	50,62%
Macchine d'ufficio elettroniche	19.402	50.636	-31.234	-61,68%
Beni gratuit. Devolvibili	3.016.110	913.757	2.102.353	230,08%
Immobilizzazioni materiali in corso	376.611	459.305	-82.694	-18,00%
Altri	26.215	10.363	15.852	152,97%
<i>Totale</i>	<i>3.657.573</i>	<i>1.619.470</i>	<i>2.038.103</i>	<i>125,85%</i>

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che la Società effettua.

Segnaliamo che nell'anno 2020 si è reso operativo il contratto sottoscritto con la MM SpA, in esecuzione di quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, per l'esecuzione di opere di manutenzione degli impianti sportivi ordinaria (evidenziata a conto economico) e pluriennale/straordinaria di indifferibile urgenza e indispensabile per la continuità delle attività (iscritta tra le immobilizzazioni).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il controllante Comune di Milano:

Ricavi per corrispettivo Contratto di servizio	4.721.000
Ricavi per gratuità	15.754

Alla chiusura dell'esercizio la società registra con lo stesso le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per corrispettivo 2021 Contratto di servizio	3.311.782
Crediti per valore residuo restituzione Crespi/Cappelli	551.758
Crediti commerciali netti per altri rapporti	41.391
Credito per rivalsa iva	2.995.128
<i>Totale crediti</i>	<i>6.900.059</i>
Debiti commerciali per riaddebiti utenze e altro	734.038
<i>Totale debiti</i>	<i>734.038</i>

Si specifica che i rapporti commerciali di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente dal 2021.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

Metropolitana Milanese SpA	4.077.816
<i>Totale</i>	<i>4.077.816</i>

e che risultano così dettagliate per natura:

	<i>Totale</i>	<i>di cui per fatture ricevute</i>	<i>di cui per fatture da ricevere</i>
Per fornitura utenza idrica	350.541	55.589	294.952
Per contratto in corso di manutenzione impianti sportivi gestiti	3.727.275	591.317	3.135.958
<i>Totale</i>	<i>4.077.816</i>	<i>646.906</i>	<i>3.430.910</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato in relazione ai rispettivi contratti esistenti.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue.

Rischio di credito e liquidità

In merito, richiamando quanto sopra e rinviando nel dettaglio alla Relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016, si segnala che:

- per far fronte alle esigenze di liquidità si è fatto ricorso agli strumenti offerti dal c.d. "DL Liquidità", accendendo finanziamento di euro 5 milioni, da restituire in sei anni oltre un anno di preammortamento, erogato dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo nel corso del mese di aprile 2021. Come sopra riferito, il riequilibrio finanziario della liquidità poggia sulla dimensione della rateizzazione ottenibile sul debito tributario di cui sopra nonché sull'incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;

- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

- non esistono differenti fonti di finanziamento oltre quella di cui sopra; peraltro non sono stati richiesti dalla società contributi straordinari al socio né anticipi rispetto alle scadenze contrattuali in essere;
- il rischio di soddisfacimento dei propri crediti verso clienti è adeguatamente coperto dalla dimensione dell'apposito fondo di svalutazione appostato a bilancio

Rischio di mercato

Non esistono significativi elementi da riferire attinenti il rischio di mercato, atteso il servizio pubblico cui è preposta la Società ed il vincolo tariffario conseguente, salvo gli impatti dell'emergenza sanitaria evidenziati in questa Relazione nonché nella Nota Integrativa.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi

Si specifica che la società ha adottato una copertura assicurativa dai rischi di infortuni per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli utenti nonché dai rischi legati all'effettuazione dei corsi sportivi e del tempo libero. Inoltre, in relazione all'emergenza sanitaria occorsa nel 2020 e protrattasi nel 2021, ha attuato e attuerà tutte le misure previste dai protocolli di sicurezza per l'espletamento della propria attività.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001

La Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 con nomina dell'Organismo monocratico di Vigilanza.

Conseguimento degli obiettivi strategici e evoluzione prevedibile della Gestione

Gli obiettivi strategici della Società sono attualmente definiti nelle linee guida della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018, che ha sostituito la precedente n. 83 del 2004.

In attuazione delle linee guida, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio che regola i rapporti col Comune di Milano a decorrere dall'anno 2021.

Circa l'evoluzione prevedibile della gestione ordinaria, riteniamo che nel corso del 2022 possa gradualmente ritornare a livelli ante-covid, restando comunque condizionata dal già citato aumento della componente energetica registrato ed ancora in corso.

La Società ha presentato al Comune di Milano il budget per l'anno 2022, dallo stesso approvato, formando tale documento programmatico, come richiesto, sulla base di un corrispettivo da Contratto di servizio per tale anno nella medesima entità di quello del 2021, dunque pari a euro 4,721 milioni (a sua volta pari a quello del 2020). Dal che ne consegue – salvo ulteriori aumenti della componente energetica rispetto a quelli stimati a budget - una prevista perdita nell'esercizio 2022 di euro 2,7 milioni. Tale squilibrio economico della gestione concorrerà a determinare, di conseguenza e per le ragioni già sopra evidenziate, un ulteriore squilibrio di natura finanziaria, che tuttavia potrà essere

migliorato nel corso dell'anno.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel suddetto budget:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- rateizzazione in misura adeguata che verrà concessa dall'Agenzia della Riscossione in relazione al debito tributario connesso alla già citata soccombenza in giudizio.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti

La Società ha esplicitato nell'anno 2021 le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 in attuazione della deliberazione di C.C. n. 15/2018, sempre in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

Elemento importante contenuto nella citata deliberazione consiliare è la previsione che la Società, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, provveda alla sola manutenzione ordinaria degli impianti, restando in capo al Comune di Milano il sostenimento delle future opere di manutenzione straordinaria e altri investimenti. Il concretizzarsi di tale previsione annullerà i fattori di rischio patrimoniale e finanziario evidenziati dalla Società, da ultimo, anche nelle precedenti Relazioni sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.Lgs. 175/2016.

Si segnala che nel corso dell'anno 2020 (sulla base del Contratto di Servizio vigente sino al 31.12.2020), sono stati sostenuti arrotondati euro 1,4 milioni di investimenti urgenti e indifferibili rilevati a carico della Società nel corso del 2021: tali importi si sommano a quelli sostenuti per investimenti nell'esercizio 2021 per circa euro 3 milioni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale;

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria, la Società ha attuato ed attua tutte le misure previste dai protocolli per la sicurezza dei lavoratori.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, si produce quale allegato in calce alla presente la Relazione sul governo societario, contenente la valutazione del rischio di crisi aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato D.Lgs n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2021 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

Destinazione del risultato d'esercizio

A conclusione delle considerazioni sopra esposte, Vi invitiamo (i) ad approvare il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021 così come sottoposto all'Assemblea degli Azionisti e (ii) a deliberare in merito alla copertura integrale della perdita dell'esercizio di euro 12.086.403 mediante riduzione del Capitale Sociale, previo utilizzo delle riserve esistenti.

Milano, 30 maggio 2022

I Consiglieri di Amministrazione

Dott.ssa Rosanna Volpe

Avv. Antonino Restuccia

Rosanna Volpe

Antonino Restuccia

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- la valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Milanosport è società appositamente costituita dal Comune di Milano (attualmente socio unico) per l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani.

L'oggetto sociale comprende in particolare:

- la gestione di centri sportivi;
- l'istituzione di corsi di istruzione e addestramento per le varie discipline sportive.

L'affidamento in house providing del suddetto servizio pubblico si è concretizzato mediante Contratto di servizio, sottoscritto il 18 novembre 2005 sulla base dei principi recati dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2004, che ha regolato i rapporti sino all'esercizio 2020. Il precedente Contratto di servizio era stato sottoscritto nel gennaio 2002, a seguito di delibera di C.C. n. 116/2000.

In data 31 dicembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio sulla base delle linee guida definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 che regolerà i rapporti a decorrere dall'anno 2021 per trent'anni.

Ferma restando la notoria particolare natura delle società in house providing e, in particolare, il controllo analogo cui queste sono soggette da parte dell'Amministrazione pubblica che su di esse esercita un'influenza determinante, da ultimo richiamata e normata anche nel D.Lgs. 175/2016, si segnala che anche in ambito civilistico, con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario che introdusse – tra le altre – le norme di cui all'art. 2497 e ss. in tema di direzione e coordinamento, gli amministratori della Milanosport iscrissero nel 2005 presso il Registro delle Imprese competente – contestualmente alla sottoscrizione del suddetto Contratto di servizio – la notizia della propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal Comune di Milano. Successivamente, nel 2015, ne è stata decisa la cancellazione. Tuttavia, proprio in ragione delle previsioni statutarie, delle prescrizioni dell'art. 2497 ss. e dell'assoggettamento a controllo analogo, il Consiglio di Amministrazione insediatosi nel 2021 ha ritenuto sussistente per la Società l'obbligo dell'iscrizione nel Registro Imprese della situazione di eterodirezione da parte del Comune di Milano a cui la stessa è soggetta.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La proprietà sociale al 31/12/2021 è interamente detenuta dal Comune di Milano, azionista unico.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 29/06/2021 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, in persona dei seguenti membri:

- Dott. Antonio Iannetta, quale Presidente;

- Dott.ssa Rosanna Volpe;
- Avv. Antonino Restuccia.

In data 26 maggio 2022 il Presidente dott. Iannetta ha comunicato le sue dimissioni dalla carica con effetto immediato; per previsione statutaria il Consiglio di Amministrazione resterà in carica, non essendo venuta meno la maggioranza dei suoi membri, in attesa della sostituzione del dimissionario da parte del socio.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 23/09/2020 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, in persona dei seguenti membri effettivi:

- Dott. Andrea Visconti, Presidente;
- Rag. Monica Rossana Bellini;
- Dott. Giuseppe Nicosia.

La revisione legale è affidata alla società di revisione FV & Company S.A.S. sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	80
Operai	42
<i>Totale</i>	<i>132</i>

Il Direttore Generale è il dott. Lorenzo Lamperti, nominato nel corso del 2019.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Per organicità di esposizione, premettiamo innanzitutto il richiamo all'analisi delle aree di rischio già evidenziate nelle medesime Relazioni degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2021 è stato regolato dalle previsioni del nuovo Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 a seguito e in attuazione della delibera di C.C. n. 15/2018 e ne regolerà i rapporti per trent'anni a decorrere da detto esercizio. Di seguito un richiamo ai suoi tratti essenziali poiché funzionale alla presente analisi.

Il Contratto di Servizio del dicembre 2020 regolante i rapporti a decorrere dall'esercizio 2021

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto il 31 dicembre 2020 e quindi regolerà i rapporti con il Comune di Milano a decorrere dall'esercizio 2021 per i successivi trent'anni.

A fronte della situazione di crisi finanziaria discendente dal Contratto di servizio del 2005 (evidenziata dalla Società anche nelle precedenti Relazioni), il Comune di Milano ha assunto atto risolutivo della causa di crisi con deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 15 del 9 aprile 2018, con la quale è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, unitamente alle linee guida per lo sviluppo del piano industriale e per la revisione del contratto di servizio.

In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, perfezionatosi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro il 31/12/2018.

Riferendosi all'area di rischio individuata nel precedente Contratto di servizio, e cioè la situazione di squilibrio finanziario determinata dall'esecuzione di opere di riqualificazione in assenza di risorse finanziarie idonee, la suddetta deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2018 ha agito in modo risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale del 2018, ha permesso il riequilibrio delle posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché il nuovo contratto di servizio prevede che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

In tema di manutenzioni sugli impianti gestiti, richiamiamo quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione di questo bilancio segnalando che nell'anno 2020 si è reso operativo il contratto sottoscritto con la MM, per quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, ai fini dell'esecuzione di opere di manutenzione degli impianti sportivi ordinaria (evidenziata a conto economico) e pluriennale (iscritta tra le immobilizzazioni).

Circa l'equilibrio economico della Società, detto nuovo contratto all'articolo 23 dello stesso prevede che *“Il Comune....al fine di contribuire all'integrazione sociale, all'educazione ed al sano sviluppo della persona derivanti dall'attività sportiva, riconosce annualmente alla Società un contributo finalizzato alla copertura di una quota degli oneri per la gestione degli impianti sportivi ed alla relativa fruizione da parte degli utenti alle tariffe stabilite in conformità a quanto previsto nel precedente art. 22, essendo riconosciuta la valenza sociale dell'attività sportiva promossa per il tramite della Società.”*. In ragione di ciò, continua disponendo che *“L'entità del contributo è determinata annualmente avuto riguardo ai ricavi ed ai costi di gestione sostenuti dalla Società stessa”*.

La perdita dell'esercizio 2021, gli investimenti effettuati e la perdita prevista per il 2022**Circa l'equilibrio della gestione ordinaria**

Richiamiamo su detto punto quanto già riferito dagli amministratori nella propria Relazione sulla Gestione di questo bilancio, e cioè che la Società ha presentato al Comune di Milano il budget per l'anno 2022, così come quello per l'anno 2021, formando tale documento programmatico sulla base dell'indicazione data in tal senso dal Comune stesso, e cioè di prevedere un contributo per tale anno nella medesima entità di quello del 2021 (a sua volta pari a quello del 2020), corrispondente a euro 4,721 milioni, prescindendo quindi dall'aver riguardo ai ricavi ed ai costi delle gestione emergenziale che ha interessato l'anno 2020, l'anno 2021 e che ancora interesserà ulteriormente l'anno 2022. Il quale ultimo espone (ancor più del 2021) il notorio vertiginoso aumento delle componenti energetiche: dal che ne conseguirà una perdita programmata nell'esercizio 2022 esposta nel budget approvato di euro 2,7 milioni.

Tale squilibrio economico della gestione ordinaria, così come quello dell'esercizio 2021 e prima ancora quello del 2020, determinerà di conseguenza un ulteriore squilibrio di natura finanziaria, oltre a quelli determinati dai punti che seguono.

Ricordiamo che a fronte delle perdite dell'esercizio 2020 e di quelle pregresse, nel giugno 2021 l'Azionista ha deliberato la riduzione volontaria per perdite del capitale sociale, previo utilizzo delle riserve esistenti: il capitale sociale attuale ammonta di conseguenza a euro 44.243.873.

Circa i fatti straordinari avvenuti nel 2021: la soccombenza in contenzioso di natura tributaria

Occorre richiamare anche su detto punto quanto già riferito dagli amministratori nella propria Relazione sulla gestione nonché in Nota Integrativa.

Con riferimento al contenzioso tributario in materia di Iva già relazionato nei precedenti bilanci d'esercizio, la Corte di Cassazione con propria sentenza n. 37951 depositata in Cancelleria il 2 dicembre 2021 ha respinto il ricorso della Società e, decidendo nel merito, ha accolto il ricorso incidentale dell'Agenzia delle Entrate circa l'applicabilità delle sanzioni.

Per le somme dovute all'Amministrazione finanziaria a seguito dell'accertamento così resosi definitivo e relative ad imposta, la Società esercita il diritto di rivalsa dell'Iva nei confronti del committente Comune di Milano.

Ad oggi è stata riattivata la riscossione della cartella per gli importi provvisori in corso di causa (per i quali si era ottenuta prima rateizzazione e poi sospensione) e si è in attesa dell'emissione della cartella per la riscossione delle sanzioni e ulteriori interessi, anche per la quale ultima verrà presentata istanza di rateizzazione.

Gli effetti di tale soccombenza hanno determinato nel bilancio 2021 della Società componenti economiche negative (per sanzioni, interessi e oneri di riscossione) di arrotondati euro 6,2 milioni, debiti residui verso l'erario (al netto di quanto già corrisposto in via provvisoria) di euro 8,5 milioni e crediti per imposta oggetto di rivalsa nei confronti del Comune di Milano di circa euro 3 milioni.

Circa gli investimenti effettuati dalla Società nel 2020 e nel 2021

Anche qui - richiamando quanto esposto nella Relazione sulla Gestione - si osserva che, nonostante le previsioni del nuovo Contratto di servizio sopra ricordate riguardo agli investimenti, nel corso dell'anno 2020 furono sostenuti arrotondati euro 1,4 milioni di investimenti a cui si sono aggiunti quelli del 2021 di euro 3 milioni per cumulati euro 4,4 milioni che, di conseguenza, sono restati ancora finanziariamente a carico della Società.

L'effetto sinergico delle tre componenti di cui sopra ((i) squilibrio della gestione economica ordinaria del 2020 e 2021 (ii) oneri straordinari del 2021 conseguenti a soccombenza in contenzioso tributario e (iii) effettuazione di investimenti rimasti in carico finanziariamente) ha determinato l'attuale dimensione dello squilibrio finanziario.

In merito non è poi superfluo ricordare che la dotazione monetaria del capitale sociale è stata interamente impiegata, coerentemente con le indicazioni dell'Azionista unico, per gli investimenti a suo tempo sostenuti e quindi, all'attualità, ad esso non corrisponde provvista finanziaria disponibile per sopperire al suddetto squilibrio finanziario della gestione; in tal senso, le riduzioni di capitali a copertura perdite hanno effetto contabile ma non finanziario.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai fini dell'espressione degli indici;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e dei precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

Di seguito l'andamento e l'analisi degli indici e margini di bilancio suddivisi, in coerenza con quanto sopra espresso, tra area finanziaria/patrimoniale e area economica.

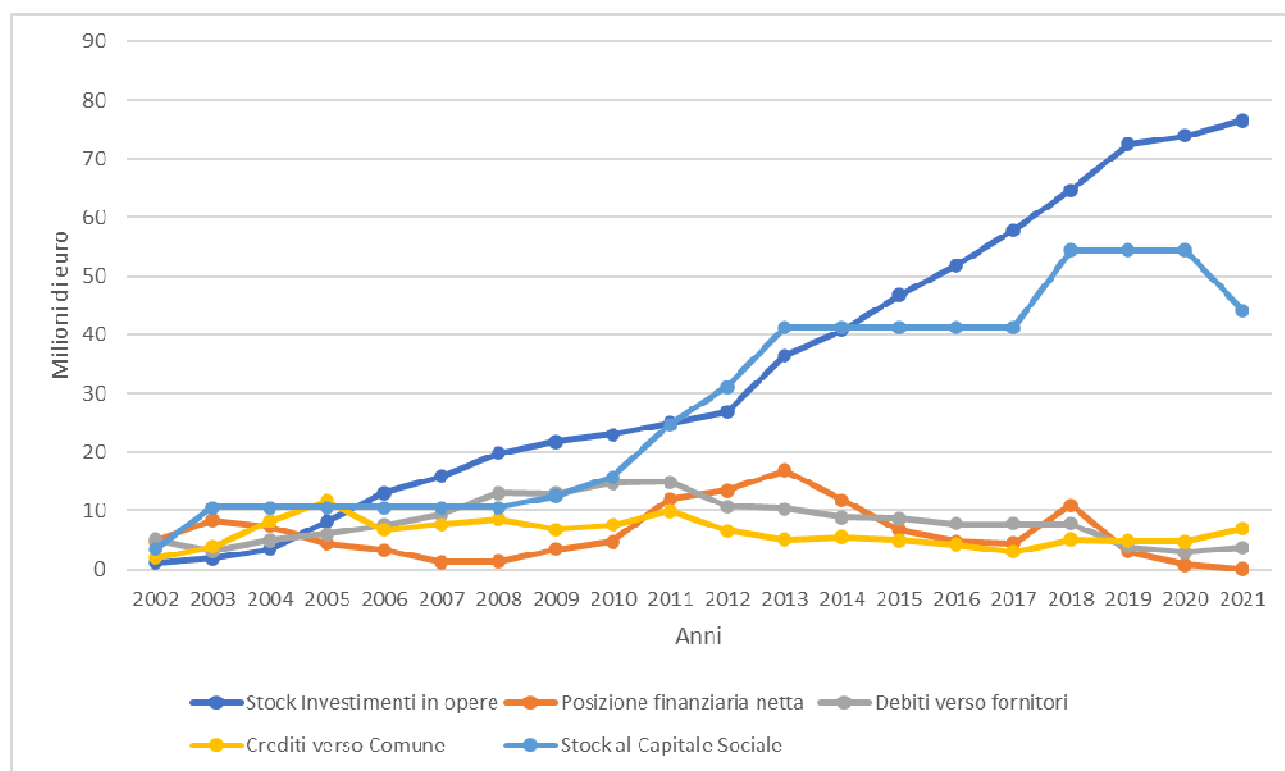
L'area finanziaria e patrimoniale

Premettiamo che per l'analisi di tale area di rischio riportiamo gli esercizi a partire dall'anno 2002, serie storiche già richiamate nelle precedenti relazioni, per evidenziare il ripresentarsi di diverse situazioni di crisi finanziaria/patrimoniale in relazione alla medesima causa sopra rappresentata circa gli investimenti, per gli esercizi 2020 e 2021 anche in ragione del contributo inferiore alla dimensione di ricavi e costi della gestione emergenziale e, per il solo 2021, aggiungendosi l'evento straordinario sopra citato.

La situazione patrimoniale e finanziaria delle voci che qui interessano, come evincibile dai dati dei vari Bilanci d'esercizio a partire dall'anno 2002 ed estesa in questa sede sino al 31/12/2021, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	Anni																			
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Stock Investimenti in opere	1,1	1,8	3,4	8,2	13,1	15,9	19,8	21,8	23	25	26,8	36,5	40,7	46,8	51,8	57,9	64,7	72,5	73,9	76,5
Posizione finanziaria netta	4,7	8,4	7,3	4,4	3,3	1,2	1,3	3,4	4,7	12	13,5	16,9	11,8	6,7	4,7	4,4	11,0	3,0	0,8	0,1
Debiti verso fornitori	5,1	3,1	5	6	7,6	9,3	13,1	12,9	14,7	14,9	10,8	10,4	8,9	8,7	7,8	7,8	7,8	3,8	2,9	3,7
Crediti verso Comune	2	3,8	8,2	11,7	6,7	7,7	8,6	6,8	7,5	9,9	6,6	5,1	5,5	5	4,2	3,0	5,1	4,9	4,8	6,9
Stock al Capitale Sociale	3,4	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	12,5	15,7	24,7	31,1	41,3	41,3	41,3	41,3	54,4	54,4	54,4	54,4	44,2

la cui visualizzazione grafica del trend risulta la seguente:



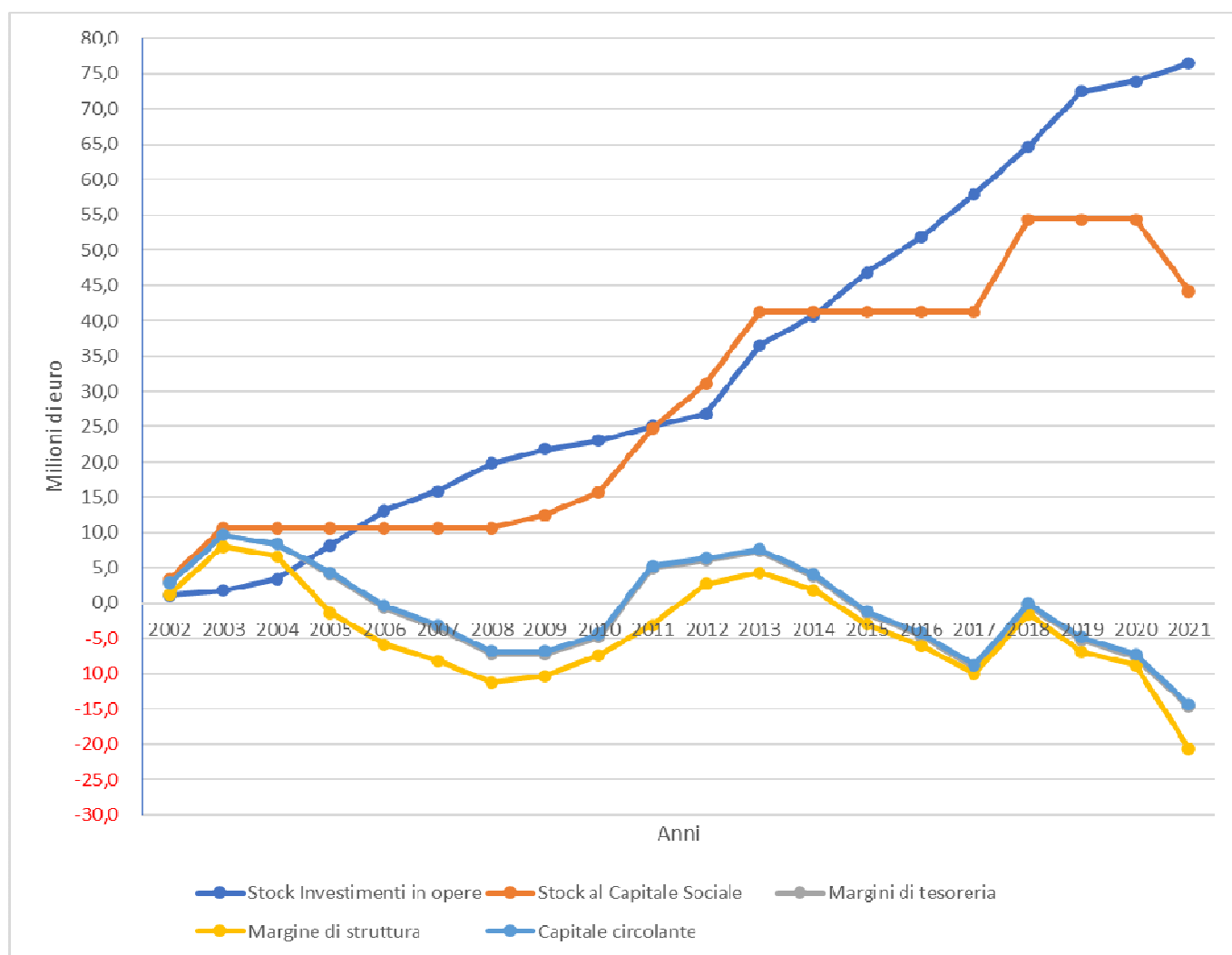
Conseguentemente alla suddetta situazione, il trend degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente (valori dei margini e CCN in euro/1.000.000):

Descrizione	31/05/01	31/05/02	31/05/03	31/05/04	31/05/05	1/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Liquidità primaria	1,87	1,39	2,61	1,8	1,54	1,26	0,95	0,77	0,63	0,63	0,76	1,25	1,37	1,42	1,24	0,91	0,70	0,52	0,98	0,66	0,50	0,48
Indice di indebitamento	1,5	2,23	0,59	1,03	1,18	2,1	1,74	1,9	2,43	1,87	1,54	1,11	0,64	0,45	0,39	0,37	0,35	0,35	0,25	0,17	0,28	0,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,79	2,31	4,62	3,08	2,08	1,07	0,72	0,61	0,51	0,57	0,72	0,94	1,21	1,21	1,11	0,97	0,89	0,81	1,00	0,90	0,85	0,71
Margini di tesoreria	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,1	-0,7	-3,4	-7,2	-7,2	-4,8	4,9	6,1	7,3	3,8	-1,4	-4,6	-9,1	-0,4	-5,2	-7,6	-14,7
Margini di struttura	2,1	1,3	8,0	6,6	4,7	-1,4	-5,8	-8,1	-11,2	-10,3	-7,4	-3,0	2,7	4,3	1,9	-3,0	-6,0	-10,0	-1,5	-6,9	-8,8	-20,6
Capitale circolante	3,7	2,8	9,6	8,4	6,5	4,3	-0,3	-3,1	-6,8	-6,8	-4,4	5,2	6,4	7,7	4,1	-1,1	-4,2	-8,8	-0,0	-4,8	-7,2	-14,4

Ricordiamo che:

- L'indice di *liquidità primaria* misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Si noti come nel 2018 l'intervento finanziario di aumento del capitale abbia ricondotto in equilibrio e come poi successivamente, per le ragioni evidenziate, sia ancora peggiorato.
- L'indice di *indebitamento* indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il *tasso di copertura degli immobilizzi* rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico le immobilizzazioni). Anche in questo caso si noti l'effetto positivo dell'aumento di capitale e poi il peggioramento.
- Il livello dei *margini di tesoreria e struttura e del CCN* confermano la risoluzione degli elementi di crisi finanziaria evidenziati nei precedenti esercizi da parte dell'aumento di capitale. Si noti come il concretarsi dello squilibrio patrimoniale si sia evidenziato nei momenti in cui lo stock investimenti ha superato lo stock di mezzi propri e, negli esercizi 2020 e 2021, in conseguenza anche dello squilibrio economico evidenziato.

Da altra angolazione la visualizzazione grafica della connessione tra stock di investimenti e capitale e i margini strutturali porge il seguente andamento storico:



L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte e laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria; medesima crisi in conseguenza del mancato equilibrio economico, nel 2020 e 2021, sopra riferito e dell'evento straordinario del 2021.

A fronte della crisi finanziaria che si è venuta a creare nel 2020, La Società ha fatto ricorso ai rimedi normativi emergenziali recati dal c.d. "DL Liquidità", accendendo finanziamento di euro 5 milioni, da restituire in sei anni oltre al primo anno in preammortamento, erogato dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo nel corso del mese di aprile 2021.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria attuale e sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel budget 2022 approvato dall'Azionista:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- rateizzazione in misura adeguata che verrà concessa dall’Agenzia della Riscossione in relazione al debito tributario connesso alla già citata soccombenza in giudizio.

L’area economica

Si è già osservato che il rischio di crisi aziendale della Società non dovrebbe riguardare aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all’art. 23 del nuovo Contratto di servizio, coerentemente con l’obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata e a conferma della valenza sociale delle proprie attività.

L’attività della Milanosport si fonda sull’unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell’affidamento in house providing del servizio per trent’anni.

E’ del tutto evidente che l’esistenza di tale unico contratto è aspetto che da solo determina, di conseguenza, il presupposto del principio di continuità aziendale della Società.

In situazioni non realizzate in ambito di partecipazione pubblica in house providing, è anche evidente che ciò determinerebbe un principio di continuità sostanzialmente “a termine”, nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico, innescando di conseguenza un altissimo rischio di natura economica.

Quanto sopra, assume invece diverso peso quando riferito alla Milanosport, e ciò in quanto l’esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica in house providing, trova fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

Per quanto sopra, l’esistenza di un unico contratto in capo alla Milanosport quale società pubblica in house providing non è elemento che possa minare il principio di continuità.

Altra considerazione circa la valutazione del rischio economico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Ciò nonostante, di seguito si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi cinque bilanci (ivi incluso quello del 2021):

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE	negativo	negativo	0,00	0,00	0,00	0,00
ROI	negativo	negativo	0,01	0,01	0,00	0,01

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e nel presupposto che si applichi quanto previsto dal Contratto di Servizio in tema di adeguata determinazione del contributo alla gestione, si può pertanto affermare che allo stato attuale e in presenza di contratto di servizio non dovrebbero sussistere aree di rischio economico.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sulle risultanze al 31/12/2021, inducono l'Organo amministrativo a ritenere di evidenziare quanto segue.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario

Nonostante siano state superate le pregresse situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario in virtù della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 e del conseguente aumento di capitale sottoscritto e versato nel corso dell'anno 2018, i successivi seguenti concomitanti effetti:

- squilibrio della gestione economica ordinaria del 2020 e 2021;
- oneri straordinari del 2021 conseguenti a soccombenza in contenzioso tributario;
- effettuazione di investimenti negli anni 2020 e 2021 rimasti in carico finanziariamente alla Società

hanno determinato il ripresentarsi della situazione di squilibrio in tale ambito, alle quali per il 2020 si è sopperito con i rimedi normativi emergenziali recati dal c.d. "DL Liquidità" accendendo il citato finanziamento di euro 5 milioni, da restituire in sei anni oltre ad un anno di preammortamento, erogato dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo nel corso del mese di aprile 2021. A tale rimedio, in ragione dello squilibrio finanziario ulteriore sopra evidenziato, si deve ora aggiungere l'ulteriore rimedio consistente nel concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel budget 2022 approvato dall'Azionista:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- rateizzazione in misura adeguata che verrà concessa dall'Agenzia della Riscossione in relazione al debito tributario connesso alla già citata soccombenza in giudizio.

La natura assolutamente emergenziale dei suddetti rimedi rappresenta e conferma la necessità di mantenimento del presupposto del raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione (di cui al successivo punto), mediante un'adeguata dimensione del contributo previsto dal Contratto di Servizio affinché, di conseguenza, venga raggiunto anche quello finanziario.

Solo in ragione di tale adeguata dimensione la Società, di conseguenza, potrà utilizzare l'autofinanziamento discendente dagli ammortamenti per il mantenimento del proprio equilibrio finanziario.

In merito richiamiamo sul punto quanto sopra citato, e cioè che la dotazione monetaria del capitale sociale è stata interamente impiegata, coerentemente con le indicazioni dell'Azionista unico, per gli investimenti a suo tempo sostenuti e quindi, all'attualità, ad esso non corrisponde provvista finanziaria disponibile per sopperire al suddetto squilibrio finanziario della gestione; in tal senso, le riduzioni di capitali a copertura perdite hanno, per la Società, effetto contabile ma non finanziario.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito economico

In virtù delle previsioni del Contratto di Servizio in tema di contributo alla gestione e dell'esatta applicazione delle modalità ivi previste di sua determinazione, non dovrebbero sussistere situazioni di crisi in ambito economico.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato una serie di regolamenti tra i quali l’acquisto di beni, servizi e lavori, acquisti in economia, il reclutamento del personale, omaggi, accesso civico.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato e pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Carta dei servizi; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Segnalazioni whistleblowing - Policy per l'utilizzo dei social media. 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi. A tal fine anche</p>	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
		pubblicando la Carta dei Servizi	

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2021, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

I Consiglieri di Amministrazione

Dott.ssa Rosanna Volpe *Rosanna Volpe*

Avv. Antonino Restuccia *Antonino Restuccia*